

castaldi@acquainfo.it

Da: Luel srl - Bologna <info@luel.it>
Inviato: sabato 4 maggio 2019 15:16
A: castaldi@acquainfo.it
Oggetto: [Test] newsletter L'Hub maggio 2019

Informazione ed analisi nel settore utilities

[View this email in your browser](#)



newsletter **LHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.55 maggio 2019



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa](#)

EVENTI IN AGENDA

8-9-10 maggio 2019 Fare i conti con l'ambiente, Ravenna2019

NOTIZIE SULLA REGOLAZIONE

Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Il Quadro Strategico: Garantire servizi energetici e ambientali accessibili per tutti i cittadini, efficienti, erogati con livelli di qualità crescenti e convergenti nelle diverse aree del Paese, inoltre sostenibili sotto il profilo ambientale, integrati a livello europeo e in linea con i principi dell’economia circolare, contribuendo al contempo alla competitività del sistema nazionale. Sono alcuni dei principi ispiratori del Quadro strategico 2019-2021 di ARERA. La sua struttura e i suoi contenuti - suddivisi in temi trasversali a tutti i comparti e approfondimenti su singoli settori - sono articolati su due livelli: gli obiettivi strategici e le linee di intervento.

Gli obiettivi inquadrano la strategia complessiva basata sullo scenario attuale e di medio termine, con riferimento sia agli ambiti trasversali a tutti i settori (centralità del consumatore, innovazione di sistema, semplificazione, trasparenza e enforcement del quadro regolatorio), sia agli ambiti specifici dell’area Ambiente ed Energia. Le linee di intervento descrivono sinteticamente le principali misure e azioni che l’Autorità intende condurre per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

<https://www.arera.it/it/docs/19/139-19.htm>

NOTIZIE SETTORE IDRICO

Confservizi ER: gestione idrica in Emilia Romagna è un modello virtuoso

Il convegno organizzato da Conservizi ER, tenutosi lunedì 25 marzo a Bologna, ha elaborato un’analisi della gestione a livello regionale, sottolineando come il servizio idrico in Emilia Romagna costituisca un esempio, un modello virtuoso caratterizzato da una consistente impostazione pubblica e fondato sull’iniziativa degli enti locali, supportati da imprese di gestione a carattere industriale. E’ stato anche presentato un dettagliato quadro relativo a investimenti e tariffe in ambito regionale.

Al via il nuovo sistema di tutele per i reclami e le controversie nel settore idrico

Con la delibera 142/2019/E/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) individua i gestori del settore idrico obbligati a partecipare, dall'1 luglio 2019, alle procedure attivate volontariamente dagli utenti finali dinanzi al Servizio Conciliazione (la conciliazione, nel settore idrico, non costituisce ancora condizione di procedibilità per l'accesso alla giustizia ordinaria).

Con ciò, si realizza in questo settore un ulteriore passaggio nell'applicazione graduale del secondo livello del sistema di tutele dell'Autorità per i reclami e le controversie di clienti e utenti finali dei settori regolati, nella prospettiva, a regime, dell'obbligatorietà della partecipazione al Servizio Conciliazione per tutti i gestori, come già avviene per gli operatori dei settori energetici.

In particolare, la delibera 142/2019/E/idr dispone, a partire dall'1 luglio 2019:

l'obbligo partecipativo dinanzi al Servizio Conciliazione per i gestori che servono una quota di popolazione pari a un minimo di 300.000 abitanti residenti, corrispondente a circa il 68% della popolazione nazionale (l'elenco di tali gestori è allegato al provvedimento). Gli utenti finali serviti da questi gestori potranno utilizzare il reclamo di seconda istanza allo Sportello solo in tema di bonus sociale idrico;

per i gestori sotto-soglia, la possibilità di comunicare all'Autorità il proprio impegno volontario alla partecipazione obbligatoria dinanzi al Servizio Conciliazione, purché tale impegno abbia una durata almeno biennale (i gestori non obbligati comunicheranno, volta per volta, l'adesione alle procedure). Sarà mantenuta, solo per gli utenti finali serviti dai gestori sotto-soglia che non si sono obbligati volontariamente alla partecipazione al Servizio Conciliazione, l'alternatività fra il reclamo di seconda istanza presso lo Sportello e il Servizio Conciliazione (per la risoluzione delle problematiche non risolte con il reclamo scritto al gestore);

per i gestori obbligati (anche volontariamente) l'obbligo di indicare (nel proprio sito internet, nei nuovi contratti e nelle risposte ai reclami di prima istanza non risolutivi della problematica sollevata dall'utente) le modalità di attivazione del Servizio Conciliazione e di eventuali altri

organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, ad accesso gratuito, ai quali tali gestori si impegnano a partecipare.

<https://www.arera.it/it/docs/19/142-19.htm>

Raccolta dati delle nuove strutture tariffarie idriche

Entro il 15 maggio, gli Enti di Governo d'Ambito, devono trasmettere ad ARERA la ricognizione delle articolazioni tariffarie adottate in attuazione del Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR.

https://www.arera.it/it/operatori/operatori_idr.htm

indicare la data della delibera di approvazione della nuova struttura tariffaria

Data di approvazione TICSI	99
----------------------------	----

Rappresentare il gettito complessivo della gestione nell'ATO

NOTA : compilare la tabella sommando in caso di più di un bacino tariffario

Ai sensi del Titolo 5, co. 23.1, secondo paragrafo

Arera: Approvazione proposte tariffarie MTI2

Approvazione degli aggiornamenti delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposti da:

- Ente di Governo dell'Ambito n. 4 Cuneese per il Gestore Unico dell'ATO 4 Cuneese e Mondo Acqua S.p.a.;
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 6 - Alessandrino per il gestore virtuale d'ambito, composto da AMAG Reti Idriche S.p.a., Gestione Acqua S.p.a. e Comuni Riuniti Belforte

Monferrato S.r.l.

- Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione per il gestore Acquaenna S.c.p.a.
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale per i gestori Alto Trevigiano Servizi S.r.l. e Piave Servizi S.r.l.
 - Ufficio d'Ambito di Lodi per il gestore SAL S.r.l. e, d'intesa con l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, per fornitore all'ingrosso CAP Holding S.p.a.
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per i gestori Emiliambiente S.p.a. e Sorgeaqua S.r.l.
 - Ufficio d'Ambito di Brescia per i gestori Acque Bresciane S.r.l., Azienda Servizi Valtrompia S.p.a., AZA Ciclo Idrico S.p.a., Erogasmet S.p.a., IRETI S.p.a. e Gandovere Depurazione S.r.l.
 - Assemblea Territoriale Idrica ATO 2 Catania per il gestore Acoset S.p.a.
-

Trattamento contabile del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI)

Arera, con un comunicato del 17 aprile, informa i gestori del servizio idrico integrato, che - in riscontro alla richiesta dell'Autorità del 31 gennaio 2019, all'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo al quale, con **comunicato del 26 ottobre 2018**, l'Autorità ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che [il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018] precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI): consultazione

Con il documento di consultazione 158/2019/R/IDR, l’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) illustra i propri orientamenti riguardo alle misure da introdurre per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato; quali, in particolare: le condizioni per la limitazione e la sospensione della fornitura nei confronti delle utenze domestiche residenti morose (diverse da quelle vulnerabili), le procedure per la gestione e il contenimento della morosità nel caso delle utenze condominiali, le forme di rateizzazione dei pagamenti e di comunicazione all’utenza da adottare anche in caso di morosità.

L’Autorità intende adottare il provvedimento finale, recante la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI), nel mese di giugno 2019, prevedendone l’applicazione a decorrere dal 1° settembre 2019.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all’Autorità le proprie osservazioni entro il 17 maggio 2019.

In maggior dettaglio, il documento di consultazione 158/2019/R/IDR, che segue i DCO 603/2017/R/idr e 80/2018/R/idr (ai quali si rinvia per un approfondimento degli orientamenti che si intendono confermare), prospetta l’introduzione delle seguenti misure:

- *Morosità pregressa.*

Per le situazioni di morosità precedenti all’entrata in vigore del provvedimento finale, il gestore dovrà adottare procedure di recupero del credito che contemplino, in particolare, l’attivazione di piani di rateizzazione differenziati per tener conto delle condizioni dei singoli utenti. Nell’ambito della disciplina delle procedure per la limitazione/sospensione della fornitura per le utenze domestiche residenti non vulnerabili, potrà essere valutata l’eventuale introduzione di parametri

che tengano conto di perduranti situazioni di morosità pregressa.

- *Utenti non disalimentabili.*

In coerenza con le previsioni recate dal d.P.C.M. 29 agosto 2016, non potrà essere in nessun caso sospesa o disattivata la fornitura alle utenze:

- o domestiche residenti in documentato stato di disagio economico sociale che beneficiano del “bonus sociale idrico” (escludendo i beneficiari del “bonus integrativo” eventualmente individuato a livello locale);

- o ad “Uso pubblico non disalimentabile” (ospedali e strutture ospedaliere, case di cura e di assistenza, presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza, carceri, istituti scolastici di ogni ordine e grado, ulteriori utenze pubbliche che garantiscono l’incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone).

L’Autorità, a seguito di una più approfondita analisi circa le eventuali criticità relative all’acquisizione delle necessarie informazioni da parte dei gestori, valuterà la possibilità di ricomprendere tra i soggetti non disalimentabili anche le utenze domestiche residenti nel cui nucleo familiare siano presenti persone in stato di disagio fisico.

- *Condizioni per la limitazione e la sospensione della fornitura alle utenze domestiche residenti.*

In caso di morosità delle utenze domestiche residenti (diverse da quelle vulnerabili):

- o la *sospensione* del servizio potrà essere effettuata dal gestore soltanto successivamente:

- 1) all’intervento di limitazione, volto ad assicurare un flusso di acqua erogata tale da garantire il quantitativo essenziale di acqua (50 litri/abitante/giorno);

- 2) al mancato pagamento di fatture che complessivamente siano superiori a un importo pari al corrispettivo annuo dovuto per la fascia di consumo annuo agevolato (con modalità di addebito delle spese e periodi di limitazione differenziati in funzione dell’entità della morosità del singolo utente);

- o la *disattivazione* della fornitura (con contestuale risoluzione del contratto e rimozione del contatore) potrà essere effettuata dal gestore esclusivamente nel caso in cui (dopo l’intervento di limitazione o di sospensione, e in costanza di mora) si verifichi la manomissione dei sigilli ovvero dei riduttori di flusso.

- *Gestione della morosità in caso di utenze condominiali.*

Nel caso di utenze condominiali (cioè aggregate, dotate di un unico misuratore), il gestore:

- o non potrà attivare la procedura di limitazione/sospensione, ovvero disattivazione della fornitura

idrica, a fronte di pagamenti parziali, a condizione che questi ultimi:

- 1) siano effettuati - entro la scadenza dei termini previsti nella comunicazione di messa in mora - in un'unica soluzione;
- 2) siano pari almeno alla metà dell'importo complessivo dovuto;
o avrà la facoltà di procedere alla limitazione/sospensione, ovvero disattivazione della fornitura idrica, qualora - entro sei (6) mesi a far data dall'avvenuto pagamento parziale - non si provveda al saldo dell'importo dovuto.

L'Autorità - in una prospettiva di lungo periodo - intende comunque promuovere misure per rendere applicabili, anche nei casi di utenze condominiali, procedure di disalimentazione selettiva (mediante

l'installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare).

- *Regole generali di rateizzazione e comunicazione all'utenza.*

Ai fini di definire una disciplina dei pagamenti che rafforzi i profili di sostenibilità per l'utenza finale, il gestore:

- o sarà tenuto a garantire la possibilità di rateizzare il pagamento qualora la fattura emessa superi dell'80% (in luogo del 100% attualmente stabilito dalla *Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato* - RQSII) il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi 12 mesi;
- o dovrà allegare ai documenti di fatturazione i bollettini per il pagamento rateale dell'importo dovuto qualora la fattura emessa superi del 150% il valore dell'addebito medio riferito alle bollette emesse nel corso degli ultimi dodici (12) mesi;
- o dovrà indicare nella fattura almeno le seguenti informazioni:
 - 1) il termine per l'inoltro della richiesta di rateizzazione;
 - 2) la possibilità di richiedere un piano di rateizzazione (con rate non cumulabili e con una periodicità corrispondente a quella di fatturazione), ovvero di adottare un diverso accordo fra le parti;
 - 3) gli interessi di dilazione applicati;
 - 4) l'indicazione del nominativo e del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.

- *Procedura per la costituzione in mora.*

Il gestore:

- o avrà l'obbligo di inviare - trascorsi almeno dieci (10) giorni solari dalla scadenza della fattura - un primo *sollecito bonario* di pagamento prima dell'invio della comunicazione di costituzione in mora, utilizzando eventualmente canali telematici (quali e-mail o sms) come alternativa alla forma

cartacea, cui dovrà essere allegato il bollettino precompilato utile al pagamento degli importi dovuti;

Tale sollecito bonario non potrà essere inviato nel caso in cui il gestore abbia ricevuto richiesta dall'utente finale di rateizzazione ai sensi dell'articolo 42 del RQSII;

o provvederà all'invio della *comunicazione di messa in mora* trascorsi almeno venticinque (25) giorni solari dalla data di scadenza della fattura.

Sarà fatto *divieto di costituzione in mora* nei casi di reclamo:

- 1) per malfunzionamento del misuratore accertato dal gestore ovvero di fatturazione di importi anomali, qualora l'importo dovuto superi cinquanta (50,00) Euro;
- 2) inviato dall'utente entro i dieci (10) giorni successivi al termine fissato per il pagamento della fattura di importo anomalo.

- *Modalità per la rateizzazione degli importi oggetto di costituzione in mora.*

Il gestore avrà l'obbligo di rispettare il *periodo minimo di rateizzazione*, pari a dodici (12) mesi, degli importi:

o oggetto di costituzione in mora, fatta salva la facoltà per l'utente finale di concordare con il gestore condizioni di maggior favore;

o per il reintegro del deposito cauzionale escusso dal gestore, ferma restando la possibilità per l'utente finale di richiedere una riduzione del predetto periodo.

- *Tempistiche e modalità per il ripristino o la riattivazione della fornitura limitata, sospesa o disattivata per morosità.* o il gestore sarà tenuto alla riattivazione della fornitura limitata, sospesa ovvero disattivata per

morosità entro due (2) giorni feriali dall'attestazione dell'avvenuto pagamento da parte dell'utente finale;

o l'utente che presenta una richiesta di voltura o subentro non sarà tenuto al pagamento della eventuale morosità pregressa relativa al punto di fornitura oggetto del contratto, a meno che non sussistano rapporti giuridici o di fatto tali da configurare una continuità con il precedente titolare dell'utenza;

o qualora l'utente titolare di un punto di fornitura limitato, sospeso ovvero disattivato per morosità presenti una richiesta di attivazione di una nuova fornitura, il gestore potrà subordinare l'esecuzione della prestazione richiesta al pagamento, da parte del medesimo utente, della fattura non saldata sul primo punto di fornitura;

o il gestore sarà tenuto ad erogare a favore dell'utente finale indennizzi automatici, secondo le modalità previste dal RQSII, nei casi di: mancato invio del sollecito bonario di pagamento, erronea azione per morosità, mancato rispetto delle tempistiche previste nell'ambito della costituzione in

mora, mancato invio della comunicazione in mora prima della sospensione/limitazione ovvero prima della disattivazione della fornitura.

<https://www.arera.it/it/schedetecniche/19/158-19st.htm>

NOTIZIE DAL SETTORE AMBIENTE

Nuova Condanna Corte Unione Europea all'Italia per 44 discariche

Con sentenza del 21 marzo 2019 (causa C-498/17) la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sul ricorso promosso dalla Commissione Europea contro l'Italia per l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 14, lett. b) e c), della direttiva 1999/31, stante la mancata adozione delle misure necessarie a far chiudere 44 discariche senza autorizzazione a funzionare. Al 19 ottobre 2015, termine fissato dalla Commissione per l'adempimento, l'Italia non aveva adottato i provvedimenti necessari per rendere conformi alla direttiva le 44 discariche considerate, venendo dunque meno agli obblighi su di essa incombenti in virtù della normativa comunitaria. Per tale motivo, la Corte di Giustizia ha dichiarato fondato il ricorso proposto dalla Commissione, condannando l'Italia al pagamento delle spese processuali.

Il precedente storico.

Nel 2012, la Commissione aveva inviato una lettera di diffida all'Italia, contestandole la presenza nel suo territorio di 102 discariche operanti in violazione della direttiva 1999/31 relativa alle discariche di rifiuti. In base a tale direttiva entro il 16 luglio 2009 gli stati membri dovevano adeguare alla direttiva (che mira a prevenire, o a ridurre per quanto possibile, gli effetti negativi per l'ambiente o per la salute umana dell'interramento di rifiuti) le discariche preesistenti (ossia quelle che, prima del 16 luglio 2001, erano già state autorizzate o erano già funzionanti) oppure chiuderle

Sulla base di accordi con il nostro paese l'Unione Europea concesse un termine per rispondere fino al 19 ottobre 2015 la procedura in questione riguardava i cosiddetti obblighi di completamento,

ossia gli obblighi di eseguire i provvedimenti che lo Stato membro aveva già adottato per una determinata discarica.

Nel 2017, alla luce delle risposte fornite dall'Italia, la Commissione aveva proposto dinanzi alla Corte di giustizia un ricorso per inadempimento in quanto l'Italia non aveva ancora reso conformi alla direttiva 44 discariche o proceduto alla loro chiusura.

Con la sentenza del 21 Marzo 2019, la Corte ha verificato che l'Italia non ha adempiuto agli obblighi risultanti dalla direttiva relativamente alle suddette 44 discariche.

Fonte: Recyclindustry - articolo completo [qui](#)

La sentenza della corte europea è disponibile [qui](#)

<https://www.labelab.it/dfgh987/nuova-condanna-corte-unione-europea-allitalia-per-44-discardiche/>

L'EVENTO



Conferenze
Workshop
LabMeeting
Eventi culturali

Web: www.labelab.it/ravenna2019/
Email: ravenna2019@labelab.it

Main sponsor:



Fare i conti con l'ambiente

Rifiuti acqua energia

Ravenna
8-9-10
maggio 2019

12^a edizione
EVENTO PLASTIC FREE

Newsletter / Guida Evento
in distribuzione maggio 2019
La rivista è stampata su carta "GreenStar Air"
della Cartiera del Garda certificata FSC® C

In collaborazione con:



Con il contributo di:



Partner:



Sponsor tecnici:



Fare i conti con l'ambiente
Ravenna 2019

È l'evento sui rifiuti, acqua, energia e... non solo. Tre giorni di incontri, di formazione e informazione, di approfondimenti e conoscenza sulle nuove tecnologie e sui processi industriali, coniugando cultura e solidarietà ed offrendo eventi d'arte e spettacolo.

Una occasione di grande formazione
La possibilità di sviluppare un percorso specifico di formazione professionale con contributi formativi riconosciuti dagli ordini professionali.

La possibilità di frequentare le Scuole di Alta Formazione:
Bonifica dei siti contaminati (7^a edizione)
Gestione dei rifiuti (5^a edizione)
Gestione dei sistemi idrici (3^a edizione)
Gestione dei servizi pubblici locali (2^a edizione)

CON IL PATROCINIO DI:

Commissione Europea
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Regione Emilia - Romagna
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ravenna
Fondazione Flaminia
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Setentrionale
Campus di Ravenna, Università di Bologna
Scuola di Giurisprudenza, Ravenna
AIDII TER, Associazione Italiana Igienisti Industriali - Sez. Tosco-Emiliano Romagnolo
ANPAR
CIC
Utilitalia
ATIA - ISWA
CISAMBIENTE Confederazione Imprese Servizi Ambiente
FISE - Assoambiente
Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria-Ambientale (GITISA)
Green Building Council Italia
FAST / FAST Ambiente Academy
Fondazione ETHICA *
ANCI Emilia-Romagna
Conservizi Emilia - Romagna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Confindustria Romagna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna

PATROCINIO E SUPPORTO:

Ordine Ingegneri Ravenna
Ordine Avvocati Ravenna
Ordine dei Geologi Emilia-Romagna
Collegio dei Chimici e dei Fisici dell'Emilia-Romagna
Ordine Dottori Agronomi e Forestali Ravenna
Collegio dei Periti Industriali Ravenna
Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Ravenna

PROGETTO E DIREZIONE

Giovanni Montesori
Mario Sunseri

ORGANIZZAZIONE

Gian Maria Brega
Silvia Cirelli
Patrizia Comunale
Michela Giangrasso
Bianca Maria Mingolini
Francesca Mulas
Marco Romagnoli
Massimo Santi

COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Alfonso Andretta
Facoltà di Ingegneria
Università di Modena e Reggio Emilia
Marco Abbiati
Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, Ravenna
Andrea Atzori
Consorzio di Bacino Padova 2
Renato Baclocchi
Università Tor Vergata Roma
Alessandra Bonoli
Facoltà di Ingegneria, Uni Bologna
Luigi Bruzzi
Dipartimento di Fisica, Uni Bologna
Giorgio Bressi - ANPAR
Linda Collina - SGI Ingegneria - Ferrara
Lidia Lombardi
Università Niccolò Cusano - Roma
Vito Emanuele Magnante
Ecoricerche Srl - Sassuolo (MO)
Roberto Nicolucci - Techno - Ravenna, Docente Università di Ferrara
Antonio Pergolizzi - Esperto ambientale e curatore del Rapporto Ecomafia a cura di LEGAMBIENTE
Paola Perini - Tech & woman startup Mentor & Investor, impact Entrepreneur
Igor Villani - Reconnet

SUPPORTO

Ausilia srl
Auser Ravenna
CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
CRISTIANO BONESSO ARCHITETTO
GeoSmart.Lab
Multicentro CEAS RA21 (Ravenna Agenda 21) del Comune di Ravenna
Luana Gasparini
Sara Musetti
Catia Strada
Associazione Nuova Civiltà delle Macchine
OPLAY COMMUNICATION
Promos Italia
STADLER Italia

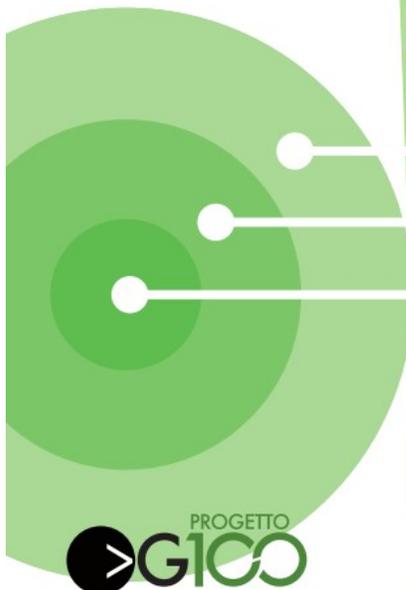
EVENTI PARTNER



MEDIA

AcquaAgenda / GasAgenda / Watergas.it / Agenda srl
Acqualab
Audis Notizie
Be-ma editrice
Eco (ora Recover)
Eco dalle città
Ecoricerche
Editoriale Delfino
Eurowaste
Green Planner
greenreport.it
La nuova ecologia

L'Ambiente
NonsoloAmbiente
Novambiente.it
Officina Dinamica
OE (gruppo Italia Energia)
RicolaTV
Rifiutlab
Rinnovabili.it
risparmio idrico.com
Servizi a Rete
Techno
Tuttoambiente.it
Tuttogreen - La Stampa
Vivere sostenibile in Romagna



LA VISIONE

Promuovere la qualità nel settore dei rifiuti e dei servizi pubblici locali, l'economicità, l'efficienza e trasparenza attraverso l'accesso e la condivisione delle informazioni (**open content**), la gestione degli **open data** e l'**open innovation** rappresentano da anni la visione di labelab che sta alla base della manifestazione di Ravenna, quest'anno alla 12^a edizione.

OPEN CONTENT

OPEN DATA

OPEN INNOVATION



Formazione per i Giovani senza barriere.

La formazione è uno strumento fondamentale per acquisire maggiori conoscenze e competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro. Per competere in un ambiente contraddistinto da cambiamenti sostanziali e continui, è fondamentale acquisire un bagaglio culturale e personale che ti aiuti ad entrare in maniera qualificata e qualificante nel mondo del lavoro. L'Economia Verde comprende una miriade di opportunità nei settori energetico, gestione rifiuti e risorse idriche, aria, mobilità, edilizia sostenibile e ambientale. Il progetto G100, promosso da Labelab e dai sui partner, offre opportunità di formazione e relazione a 100 giovani neo-laureati in un periodo di 5 anni.



Fare i conti con la "Geografia del Lavoro"
A cura di Labelab, Sis-ter e Geosmartlab

Innovazione, efficienza nel settore pubblico, collaborazione pro-attiva pubblico - privato sono fattori abilitanti per la crescita delle economie locali.

Il contesto strategico della Green Economy rappresenta inoltre non solo uno stimolo ed impegno sociale ma la più importante leva e acceleratore di sistema per favorire lavoro sostenibile e benessere per i singoli territori italiani. Nel nuovo Progetto 4Italy - Fare i conti con la "Geografia del Lavoro" i diversi territori italiani sono analizzati e classificati attraverso nuove tecniche di visualizzazione che consentono di evidenziare le tendenze in atto, la dinamicità del lavoro e le vulnerabilità."

L'Open Content è la conoscenza condivisa; l'avvento di internet ha radicalmente mutato la disponibilità di strumenti informativi e formativi nel mondo del lavoro. L'evoluzione del web 2.0 e 3.0 sono ulteriori tappe di un percorso di una "digitalizzazione" di tutte le attività lavorative e non. La diffusione delle buone pratiche e di nuovi strumenti informativi impongono una profonda riorganizzazione nella gestione dei servizi pubblici locali e nel rapporto con i cittadini - utenti.

Gli Open Data sono un modo di pensare, la filosofia secondo cui tutti i dati che vengono prodotti dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti, devono essere resi pubblici ai cittadini stessi in maniera libera e aperta, per fare in modo che tutti possano leggerli ma, soprattutto, riutilizzarli e trasformare così questi dati in servizi per la comunità. In questo senso i dati ambientali (dati energetici e dati specifici di settore), rappresentano un esempio interessante di dati che mese dopo mese vengono prodotti ed elaborati dalle pubbliche amministrazioni stesse, ma che quasi mai sono rilasciati liberamente e in un formato riutilizzabile. Sul lato della competizione esiste una semplice legge che collega l'efficienza dei mercati alla quantità delle informazioni disponibili agli agenti che vi operano, in quanto diminuirebbero le asimmetrie informative e le condotte scorrette. Perciò l'Open Data ha le potenzialità di aumentare la competizione e migliorare il funzionamento dei servizi pubblici locali.

L'Open Innovation è un nuovo modello di gestione della conoscenza basato su processi di innovazione caratterizzati dall'apertura verso l'esterno; le aziende moderne e innovative collaborano con centri di ricerca esterni, il coinvolgimento dei clienti o fornitori o l'eventuale cessione dei risultati della ricerca interna, anche trasformando programmi di sviluppo interni in progetti open source. Questo strumento sarà fondamentale per lo sviluppo della prevenzione dei rifiuti e salvaguardia dei beni comuni (risorse idriche e territorio).

La nuova edizione di Ravenna2019 Fare i conti con l'ambiente,
dall'8 al 10 maggio, declina questa visione all'interno delle oltre 50 iniziative distinte in
Confereze - Workshop - Labmeeting - Eventi Culturali



Ravenna 2019

UNA CITTÀ CON
UNA GRANDE STORIA
PRONTA
AD ACCOGLIERE
LE SFIDE DEL FUTURO.

L'intero evento sarà
organizzato nel Centro
Storico di Ravenna,
favorendo la possibilità
ai partecipanti di soggiornare
nei numerosi Hotel.



Programma generale delle iniziative a Tutta Formazione!

"Ravenna2019 - Fare i conti con l'ambiente" mantiene e rafforza il carattere OPEN già sperimentato nelle precedenti manifestazioni. Tutti gli eventi saranno gratuiti con la sola esclusione delle Alte Scuole ospitate, organizzate da centri di ricerca/istituzioni esterne. Il progetto e la regia della manifestazione sono di labelab, network di professionisti del settore, mentre il contributo di partner e sponsor ne rendono possibile la fattibilità.

Incontrarsi
discutere
conoscere
capire
agire
cambiare...

Evento	N°	Tipologia	Target
Conference	6	Costituiscono l'evento principale della 3 giorni di Ravenna con il contributo del mondo delle scienze economiche, dell'impresa, della cultura, della tecnologia.	Esperti del settore Imprese Ospiti Stranieri Comunità Scientifica ATO/Enti Locali
Workshop	16	Incontri di approfondimento sviluppati in collaborazione con le principali reti esterne (associazioni di categoria, enti, aziende).	Specialisti ed Esperti Istituzioni Associazioni/Imprese
LabMeeting	2	Formazione ed approfondimenti in corsi a numero chiuso.	Progettisti Professionisti Aziende Enti Locali
Eventi Ospitati	22	In parallelo a Ravenna 2019 si svolgeranno quattro Scuole di Alta formazione su Rifiuti, Bonifiche, Sistemi Idrici, Servizi Pubblici Locali.	Progettisti Professionisti Aziende Enti Locali
Eventi Culturali	4	Ricerca, conoscenza, innovazione, arte e cultura intesi come terreno ideale dal quale far partire un nuovo modo di pensare, agire e di comunicare.	Esperti del settore Comunità locale

Anteprima manifestazione ITS TEC - Territorio Energia Costruire | la scuola delle energie

Perchè partecipare:

I temi di frontiera, l'aggiornamento delle tecnologie, gli approfondimenti normativi
Il modello originale di manifestazione con "sviluppo dal basso"
Forte socializzazione e coinvolgimento dei partecipanti
Una location speciale, il centro storico di Ravenna, città d'arte millenaria

Miniere urbane 2019 a cura di Paola Perini

Oggi il cittadino è al centro di modelli di consumo che alimentano le miniere urbane a cielo aperto di rifiuti che contraddistinguono le città. Il cittadino può essere visto anche come un nuovo cercatore che estrae attraverso i suoi nuovi modelli di consumo il nuovo oro della riduzione dello spreco ambientale di acqua, aria, suolo ed energia. I nuovi modelli di consumo sostenibili presi a riferimento sono proposti da Startup e sono basati su una struttura OPEN (alimentati e partecipati dagli enti; digitalizzati; ricompensati). All'interno di Ravenna2019 i #Startup-talks saranno condotti da startup ed esperti di innovazione che porteranno contributi, riflessioni ed esempi di applicazioni.

Appuntamento l'8 maggio alle 18:30 a Palazzo Rasponi.



Introduzione:
Paola Perini
Tech & women
startup Mentor
& Investor
Impact
Entrepreneur.

Intelligenza
collettiva al
servizio della
innovazione
sostenibile.
Stefania
Broadbent,
Co-founder,
The Cleanweb
initiative

JUNKERTRASH:
Nascita e crescita
di una piattaforma
collaborativa smart,
super-verticale in
ambito economia
circular.
Noemi de Santis,
Co-founder e
PR&Communicator,
Giunko srl

Qinale:
La qualità della
vita come metrica
delle scelte
consapevoli.
Angela Corbati,
Studio Mapp srl

PACIFIC TRASH VORTEX

LISOLADIPLASTICA Il mare soffoca e con esso i suoi abitanti

A cura di Carla Rizzu (Nervitesi)

Fluttuante e stagnante, reale ed effimera, l'Isola di plastica è un'immensa agglomerata di rifiuti in prevalenza di plastica che si accumula nel Oceano Pacifico da decenni, compromettendo la vita delle specie viventi. È questo fenomeno denominato in inglese Pacific Trash Vortex che diventa soggetto di osservazione e denuncia da parte del gruppo Nervitesi nella sua nuova creazione: Lisoladiplastica.

All'interno di Ravenna2019 sarà possibile assistere ad un video appositamente realizzato da Nervitesi.

Il chiaro scopo finale è sensibilizzare all'educazione ambientale usando l'arte come veicolo di informazione su tematiche etiche di ordine globale.

Appuntamento a Palazzo Rasponi, dall'8 al 10 maggio.
Video in proiezione dalle 9 alle 15.



EMERGENZE CREATIVE 2019

12ª edizione
a cura di Silvia Cirelli

La rassegna artistica **Emergenze Creative** porta nel centro storico di Ravenna un intervento di arte pubblica realizzato appositamente per la manifestazione. ARTISTA: **Lorenzo Scarpellini**. La partecipazione della presente edizione 2019 verrà affidata al giovanissimo artista Lorenzo Scarpellini, uno dei talentuosi studenti dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna. In linea con il concetto km zero della manifestazione Ravenna 2019, anche la rassegna Emergenze Creative vuole sostenere l'obiettivo di presentare un progetto che viene direttamente dal territorio emiliano-romagnolo e che affronti il tema ambientale, attraverso un intervento di arte pubblica.

OPERA: "Foresta Umana" - performance a tema ambientale. Il progetto si pone in dialogo con il tessuto urbano locale, trasformando luoghi nel centro di Ravenna nello spazio performativo del progetto di Lorenzo Scarpellini.

LA MARGHERITA DI ADELE Il futuro tra scienza, informazione e spettacolo

Reading teatrale sul cambiamento climatico. Testo di Marco Vignudelli | Musiche originali di Giacomo Bertocchi | Voce Narrante Ilenia Burgio.
Prodotto da Associazione Culturale Spostamenti Bologna.

Giovedì 9 maggio, ore 10
Aula Magna Liceo Scientifico "Orlani" - Ravenna
Ingresso libero

Conference 1	Cambiamenti climatici: la dimensione, le influenze, le politiche di mitigazione, la disponibilità idropotabile nel futuro	Mercoledì 8 10,00 - 13,00	SALA 1 Palazzo Rasponi Piazza Kennedy, 12 (1° piano)
<p>In collaborazione con</p>   <p>Con il patrocinio di</p> 	<p>Programma:</p> <p>Saluti</p> <p>Giovanni Montresori - Presidente LABELAB e co-Direttore Fare i conti con l'ambiente</p> <p>Andrea Cirelli - Coordinatore scientifico ACCADUEO-H2O</p> <p>Rappresentante Istituzionale</p> <p>Mattia Galli - Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna</p> <p>interventi:</p> <p>Armando Brath - Università di Bologna - Presidente dell'Associazione Idrotecnica Italiana</p> <p>Carlo Cacciamani - Direttore Servizio Centro funzionale centrale - Dipartimento della Protezione Civile Pres. Consiglio dei Ministri</p> <p>Andrea Gambi - Direttore Generale di Romagna Acque-Società delle Fonti SpA</p> <p>Gianni Gregorio - Direttore Servizio Tutela Ambiente e Territorio Comune di Ravenna</p> <p>Paolo Ferrecchi - Direttore Generale Ambiente Regione Emilia-Romagna</p>		
Conference 2	Subsidenza e gestione del territorio	Mercoledì 8 14,30 - 18,00	SALA 1 Palazzo Rasponi Piazza Kennedy, 12 (1° piano)
<p>In collaborazione con</p> 	<p>Programma preliminare:</p> <p>Saluti del Presidente dell'Ordine dei Geologi</p> <p>Intervento di un rappresentante del Comune</p> <p>"Caratteristiche geodinamiche e geologico-tecniche del fenomeno della subsidenza"</p> <p>Dot. Geol. Matteo Berti - Università degli studi di Bologna</p> <p>"Monitoraggio della subsidenza in Emilia-Romagna e tendenze in atto"</p> <p>Dot. Geol. Marco Marcaccio - Dott. Geol. Giacomo Zaccanti, Arpa Emilia-Romagna - Direzione Tecnica</p> <p>"Subsidenza e gestione della risorsa idrica nella pianificazione regionale e distrettuale"</p> <p>Dot. Geol. Immacolata Pellegrino - Arch. Sandra Monducci, RER Servizio Acque</p> <p>"Il monitoraggio delle deformazioni del suolo nelle attività Oil&Gas in Emilia-Romagna"</p> <p>Dot. Geol. Paolo Severi - RER Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli</p> <p>"L'impatto della subsidenza sulle dinamiche costiere: la complessità dei fattori in gioco"</p> <p>Dot. Geol. Luisa Perini - RER Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli</p> <p>"Subsidenza e reti di bonifica"</p> <p>Ing. Andrea Cicchetti - Ing. Elvio Cangini - Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale</p>		
Conference 3	Acqua: inquinanti emergenti (e non solo)	Giovedì 9 9,00 - 14,00	SALA 4 Ordine della Casa Matha Piazza Andrea Costa, 3 - 1° Piano
<p>In collaborazione con</p> 	<p>Programma:</p> <p>L. Rubbi - Apertura lavori</p> <p>D. Ferri - Contaminanti delle acque superficiali e sotterranee: definizione e quadro normativo</p> <p>I. Scaroni - Analisi dei contaminanti nelle acque: criticità operative</p> <p>P. Morelli - Contaminanti nell'acqua destinata al consumo umano</p> <p>M. Busetto - Contaminanti emergenti nelle acque: la Watch List europea e i recenti sviluppi operativi</p> <p>Coffee break</p> <p>P. Dellavedova - I laboratori a supporto del monitoraggio dei corpi idrici: la sfida dei composti perfluoroalchilici</p> <p>F. Del Dottore - Scarichi controllati in Strutture Sanitarie: controllo e provvedimenti</p> <p>M. Bocciarelli - Sbocchi professionali del Chimico e del Fisico</p> <p>Domande e discussione</p> <p>M. Bocciarelli - Conclusioni</p> <p>È in corso la procedura di accreditamento ECM</p> <p>Nota: da luglio 2018 l'Ordine dei Chimici è diventato Ordine dei Chimici e dei Fisici (Legge 3/2018) che sono state riclassificate come professioni sanitarie.</p> <p>Pertanto gli unici crediti riconosciuti sono ECM (Educazione Continua in Medicina)</p>		
Conference 4	La gestione dei servizi idropotabili in Romagna. La ricerca della qualità al servizio dei cittadini e gli sviluppi futuri	Venerdì 10 10,00 - 13,00	SALA 1 Palazzo Rasponi Piazza Kennedy, 12 (1° piano)
<p>In collaborazione con</p>   <p>Con il patrocinio di</p> 	<p>Moderata Ilaria Vesentini, giornalista de IlSole24Ore</p> <p>Apertura: Carlo Pezzi, amministratore delegato Ravenna Holding</p> <p>intervento di Andrea Gambi, direttore generale Romagna Acque - Società delle Fonti Spa</p> <p>Tavola rotonda con:</p> <p>Carlo Pezzi, amministratore delegato Ravenna Holding</p> <p>Luigi Castagna, presidente Confservizi Emilia-Romagna</p> <p>Tommaso Tomasi di Vignano, presidente Gruppo Hera</p> <p>Andrea Gambi, direttore generale Romagna Acque - Società delle Fonti spa</p> <p>Vito Belladonna, direttore Atersir</p> <p>Donato Berardi, Direttore del laboratorio di REF Ricerche</p> <p>Chiusura: Sindaco di Ravenna</p>		

Conference 5

Il decommissioning nel settore navale: le attività di shipbreaking tra worst e best practices

Venerdì 10
14,30 - 17,30

SALA 1
Palazzo Rasponi
P.zza Kennedy, 12 (1° piano)

In collaborazione con



Worx.



Il decommissioning navale, ossia quella attività comunemente nota come shipbreaking o shiprecycling, pur vantando una tradizione più che millenaria rappresenta, secondo dati della International Labour Organization (ILO) e della International Maritime Organization (IMO), una delle più pericolose attività lavorative svolte oggi dall'uomo, considerando il numero di infortuni e malattie professionali con esito mortale in rapporto al numero di addetti.

A partire dalla metà del XX secolo si è assistito alla progressiva migrazione delle attività di shipbreaking dai cantieri europei e nordamericani a quelli dell'Estremo Oriente (Giappone, Hong Kong, Taiwan, Cina) e successivamente, da una trentina di anni a questa parte, a una seconda migrazione, che per diverse concause ha portato questa attività ad essere svolta in centinaia di cantieri, totalmente privi di infrastrutture di supporto, situati sulle spiagge dell'India, del Bangladesh e del Pakistan.

In questi tre paesi oggi viene demolito (pur con fluttuazioni dipendenti dalle complesse dinamiche di questo singolare mercato) fino al 75% della flotta commerciale mondiale (oltre le 500 tonnellate di stazza), un valore che però sale al 90% se si considera il dislocamento a vuoto ossia, in pratica, il peso a secco delle navi; la restante parte della flotta mondiale viene smantellata principalmente in Cina, Turchia e, residualmente, in altri paesi.

Numerose ONG (tra le più attive Greenpeace International, NGO Shipbreaking Platform, FIDH, Robin de Bois), associazioni di categoria (BIMCO, INTERCARGO, INTERTANKO, IACS, ecc.) e organizzazioni sovranazionali (ILO, IMO, UNEP, World Bank e Commissione Europea in prima linea) stanno impegnandosi, oramai da una ventina di anni, nella stesura di convenzioni e regolamenti mirati a promuovere buone pratiche operative per questo settore; lo scopo è, da una parte, quello di migliorare le condizioni di lavoro e limitare l'inquinamento ambientale nei cantieri del subcontinente indiano, dall'altra, quello di riportare in Europa una parte delle attività dove potrebbero venire svolte rispettando standard molto più elevati.

Il percorso verso il green recycling, per innumerevoli motivi, sembra essere quindi ancora lungo e tortuoso. Numerosi i relatori coinvolti, professionisti, funzionari pubblici, ricercatori e docenti universitari, che a vario titolo si sono occupati e si occupano di problematiche legate al decommissioning nel settore dello shipping. L'iniziativa è organizzata dalla società di ingegneria Techno, specializzata in sicurezza e igiene industriale e dal network internazionale ReWorx operativo nel settore del decommissioning, grazie al supporto di LabeLab e della Sezione Ravenna Emilia Romagna dell'Associazione Italiana di Tecnica Navale (ATENA).

Programma:

Saluti di apertura: **Riccardo Baldini** - Presidente ATENA Sezione Ravenna – Emilia Romagna

Interventi:

Roberto Nicolucci - Lo shipbreaking nel mondo: luci e ombre di un settore industriale controverso.

Marcella Bongiovanni - La disciplina dello shipbreaking: inquadramento giuridico, tutela dei lavoratori e impatto ambientale.

Giampiero Lucchi - La valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione protezione nelle demolizioni navali: problematiche e proposte di soluzioni alla luce del D.Lgs 81/2008.

Valerio Mulas - Green Ship Recycling. L'esperienza italiana della Costa Concordia, tra presente e futuro.

Conference 6

Seminario di Formazione "Approccio al giornalismo ambientale, la cura degli elementi tecnici per uno storytelling funzionale alla corretta informazione"

Venerdì 10
14,30 - 17,30

SALA 4
Ordine della Casa Matha
P.zza Andrea Costa, 3 - 1° Piano

In collaborazione con



La gestione del territorio e dei beni comuni e il ruolo delle istituzioni.

Quale governance e, soprattutto, verso quale orizzonte?

Antonio Pergolizzi - (giornalista, scrittore, ricercatore)

I cinque ingredienti perfetti per un'economia davvero circolare (anche fai da te)

Emanuele Bompan - (Giornalista Ambientale e Direttore di Materia Rinnovabile)

Il caso dei rifiuti assimilati: chi li ha mai visti?

Donato Berardi - (Ref-Ricerche)

I quarant'anni di La Nuova Ecologia: come è cambiato (e perché) lo storytelling ambientale.

Francesco Loiacono - (giornalista e Direttore di La Nuova Ecologia)

Per l'evento sono riconosciuti 4 crediti formativi dell'Ordine dei Giornalisti (1 credito all'ora)

LabMeeting 1

Economia Circolare e Tariffa Puntuale: il progetto Urban Agenda for EU

Giovedì 9
9,30 - 12,30

SALA 1
Palazzo Rasponi
P.zza Kennedy, 12 (1° piano)

In collaborazione con



Il meeting ha lo scopo di approfondire le novità e tematiche relative alle norme e modalità di applicazione della misurazione e tariffazione puntuale; Il progetto URBAN AGENDA FOR EU ed il ruolo guida dell'Italia nella costruzione di Toolkit e Modelli sostenibili per l'applicazione della direttiva PAYT in Europa; la realtà attuale degli Enti Locali e contributi vari.

Previsti CFP Ingegneri | INIZIATIVA GRATUITA

Presidente di Sessione: **Luca Moretti** - Vice Presidente ANTHEA - Gruppo Viasat - Membro OPERATE

9.30 - **Inizio Lavori** - **Luca Moretti** - Vice Presidente ANTHEA - Gruppo Viasat - Membro OPERATE

Saluti e presentazione - Regione Emilia Romagna (TBC)

9.35 - URBAN AGENDA FOR EU: Città di Prato rappresentante per l'Italia, costruzione di Toolkit di applicazione PAYT in Europa. **Gianluca Tapparini** - Team Leader "Working Group for Action 12" - URBAN AGENDA FOR EU - Città di Prato. Membri OPERATE del "Working Group for Action 12" - URBAN AGENDA FOR EU.

10.00 - Profili normativi - **Maurizio Lovisetti** - Avvocato e Dottore di ricerca in Diritto Tributario,

Lidia Fiocco - Avvocato Studio Legale Picozzi e Morigi, Membro Operate.

10.25 - Esempi di applicazione della PAYT in Europa - **Marco Ricci** - Altereko Sas - Membro Operate

10.50 - Proposta applicativa tecnico-metodologica - **Mauro Sanzani** - Responsabile Aziendale COSEA T&S. Membro OPERATE - **Andrea Valentini** - Studio Associato Wastelab - Membro OPERATE - **Giovanni Montresori** - Ingegnere Ambientale LABELAB Srl - Ravenna, Membro OPERATE.

11.20 - Sistemi informativi e di misurazione - **Luca Moretti** - Vice Presidente ANTHEA - Gruppo Viasat - Membro OPERATE - **Gianni Barzaghi** - Amministratore Delegato DATAMOVE - Gruppo Viasat - Membro OPERATE.

11.50 - Comunicazione - **Enzo Vergalito** - Amministratore Unico EWAP - Membro OPERATE

Gabriele Ceci - Direttore Generale Poliservice Spa - Membro OPERATE

12.10 - Il ruolo di ARERA - **Sauro Prandi** - Consulente e docente di master in materia di servizi pubblici locali regolati, collaboratore del "Quotidiano Enti Locali & PA" online de Il Sole-24Ore - Membro OPERATE

12.30 - La tariffa puntuale in Emilia Romagna situazione attuale e prospettive - **Francesca Ballaera** - Servizio

Giuridico, Regione Emilia Romagna.

12.55 - Conclusioni, chiusura lavori - **Luca Moretti** - Vice Presidente ANTHEA - Gruppo Viasat - Membro OPERATE.

LabMeeting 2

Processi Educativi e Sostenibilità Ambientale, Sociale ed Economica

Venerdì 10
10,00 - 12,00

SALA 3
Palazzo Rasponi
P.zza Kennedy, 12 (1° piano)

In collaborazione con



10:00 – Inizio Lavori

Moderatore: **Roberto Camporesi** - Associazione Nuova Civiltà delle Macchine
Coordinamento: **Luca Bartoletti** e **Giovanni Montresori** - Labelab

Incontro di riflessione sui programmi scolastici inerenti l'ambiente e la sostenibilità (ambientale, sociale e economica) aperto ai soggetti del mondo della Scuola e delle Istituzioni che presentano la propria esperienza sul tema; l'incontro si configura come una forma di brainstorming centrato sulle seguenti domande: attività educative in corso, tendenze e nuovi progetti.

Invitati alla Tavola Rotonda:

Umberto Torelli - Giornalista Corriere della Sera

Antonio Pergolizzi - Esperto Sostenibilità

Luigi Bruzzi - Università di Bologna

Carlo Baruffi - Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia

Luana Gasparini - Ufficio Ambiente Agenda 21 Comune di Ravenna

Giuseppe Pedrilli - Dirigente Ufficio Scolastico Forlì-Cesena

Alessandra Prati - Insegnante distaccata c/o Ufficio Scolastico Ufficio Scolastico Provinciale Ravenna

Francesca Bacchiocchi - Ufficio Ambiente Comune di Forlì

Regione Emilia Romagna – Area Ambiente - Istruzione

Docenti delle Scuole Secondarie

Aziende di pubblica utilità

Workshop 1

Opportunità e sfide del Business dell'economia circolare

Mercoledì 8
9,30 - 13,00

SALA 5
Sala Verde o Sala Cavalcoli,
CCIAA Ravenna
Via Di Roma - Via Fatini

In collaborazione con



L'evento mira ad attivare un dibattito sulle opportunità che l'economia circolare può generare, con particolare attenzione alle criticità normative. Il confronto vedrà come protagonisti imprenditori, amministratori e ricercatori, attori determinanti nell'ecosistema dell'innovazione.

L'economia circolare è un sistema economico pensato per rigenerarsi, con l'obiettivo di conservare il più possibile il valore di prodotti e materiali. Un sistema in cui tutte le fasi, a partire dall'estrazione delle materie prime alla produzione, siano organizzate in modo che gli scarti di una fase diventino risorse per la fase successiva, in un percorso circolare. Il compito della ricerca industriale è di mettere a sistema le conoscenze, definendo una metodologia di indagine efficace nell'ottimizzare la condivisione di competenze e filiere industriali, che devono collaborare affinché i processi siano sostenibili e replicabili, e affinché la rete di scambio di flussi possa essere efficace con risultati vantaggiosi nel contesto sociale, ambientale ed economico. Nel disegnare un processo nell'ottica dell'economia circolare, è importante verificarne la fattibilità tecnica e la convenienza economica, anche se ad oggi la criticità maggiore va sicuramente ricercata negli ostacoli normativi, che spesso non riescono a stare al passo con l'innovazione tecnologica e inibiscono la possibilità degli imprenditori ad innovare in questa direzione.

Programma:

9:30 - Saluti organizzatori

9:45 - Interventi di carattere tecnico-scientifico con focus sulla situazione normativa coordinati da **Antonio Penso**

Limiti normativi e volontà di avanzamento - **Giovanni Barozzi Reggiani** - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna

Le normative regionali nella gestione dei rifiuti speciali: il contributo dell'Emilia-Romagna - **Cristina Govoni** - Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali della Regione Emilia-Romagna

Il PRGR (Piano Rifiuti Generale Regionale): l'impegno della Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia circolare - **Luca Sabbatini** - Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Economia Circolare, quale attuale e futuro business? - **Fabio Fava** - Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica Ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna

11:00: Find solutions: progettualità al servizio dell'economia circolare

Progetto LOOP Port, Climate Kic - **Diego Marazza** - CIRSA, CIRI FRAME dell'UNIBO - Tecnopolo di Ravenna

Progetto Food Crossing District - **Enrico Valli** - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e CIRI Agroalimentare dell'UNIBO, Tecnopolo di Forlì-Cesena

12:00: Tavola rotonda per un confronto operativo tra imprese ed enti coordinata da **Fabrizio Passarini** - CIRI FRAME dell'UNIBO

EcoFelsinea - **Luca Compagnoni** - Ingegnere Ambientale

Almo Nature S.p.A. - **Alessandro Gori** - R&D and Quality

Consorzio ASTRA, - **Boris Pesci** - Direttore

ESA Gestione RAEE s.c.a.r.l. - **Carlo Barbanti** - Direzione Commerciale

ESA Gestione RAEE s.c.a.r.l. - **Francesco Chiesi** - Amministratore Unico

Esperto legale - **Giovanni Barozzi Reggiani** - Avvocato

Clust-ER Greentech - **Francesco Matteucci** - Cluster Manager

Regione Emilia-Romagna - **Mirco Bagnari** - Consigliere

12:30 – conclusioni a cura di **Mirco Bagnari**

13:00 – networking light lunch

Evento organizzato dal Tecnopolo di Ravenna e il Tecnopolo di Forlì-Cesena in collaborazione con Clust-ER Greentech nell'ambito della manifestazione LabéLab, Fare i conti con l'ambiente 2019.

www.tecnopolo.ravenna.it / Per maggiori informazioni: smascia@fondazioneflaminia.it

Workshop 2	Interventi di riqualificazione energetica sulla componente impiantistica negli edifici esistenti: come e cosa fare	Mercoledì 8 17,30 - 19,30	SALA 6 Sala Meeting CICA CICAL, Via Negrini, 1/B (Zona Bassette)
<p>In collaborazione con</p>  	<p><i>NB: la Sala si trova al di fuori del centro storico, in Zona Bassette, Ravenna.</i></p> <p>Il principio del "consumo zero del territorio" e la necessità/opportunità di ristrutturare gli edifici esistenti comporta, in modo prioritario, anche la riqualificazione energetica degli immobili residenziali e produttivi.</p> <p>Con questo seminario, Confartigianato e CNA grazie al contributo di relatori qualificati, intendono focalizzare gli aspetti tecnici ed i vantaggi economici e del rispetto dell'ambiente che si ottengono con il rifacimento degli impianti: sia con un'analisi delle norme del comparto idro-termo-sanitario ed elettrico, che tramite buone prassi ed accorgimenti, sia attraverso un quadro delle tecnologie, dei servizi e dei prodotti presenti oggi sul mercato per efficientare nel migliore dei modi il consumo energetico di un edificio o di un sito produttivo.</p>		
Workshop 3	Emergenza mare: un oceano di plastica	Giovedì 9 14,30 - 17,30	SALA 7 Aula Magna, Scuola di Giurisprudenza Via Guglielmo Oberdan, 1
<p>In collaborazione con</p>   	<p>Nicolò Carnimeo - Ricercatore di diritto della navigazione nell'Università di Bari; scrittore e autore del libro "Com'è profondo il mare" (Chiarelettere, 2014)</p> <p>Simona Giovagnoni - Segretario Generale Ansep Unitam; avvocato</p> <p>Giorgio Passarin - Avvocato, Dottorando di ricerca nell'Università di Bologna - Campus di Ravenna</p> <p>Umberto Poli - Dottore commercialista e revisore legale, Componente della "Commissione Organizzazione Aziendale e Codice Etico d.lgs. 231/2001" dell'ODCEC di Bologna, docente del Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia</p> <p>Coordinamento scientifico</p> <p>prof. avv. Désirée Fondaroli - Ordinario di Diritto penale nell'Università di Bologna, Direttore del Master in Diritto penale dell'impresa e dell'economia</p> <p>prof. avv. Greta Tellarini - Associato di Diritto della navigazione nell'Università di Bologna, Direttore del Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica, Responsabile Unità Organizzativa di Sede del Dipartimento di Scienze giuridiche (JOS)</p> <p>La partecipazione all'evento è gratuita; le iscrizioni saranno effettuate in loco.</p> <p>Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna ha riconosciuto n. 2 crediti per la partecipazione a ciascun modulo del Master.</p>		
Workshop 4	Fiumi Uniti e Terre del Lamone - Mosaico di acqua e natura	Mercoledì 8 15,30 - 18,00	SALA 8 Palazzo Rasponi - Sala ex IAT (Piano Terra) Piazza Kennedy, 12
<p>In collaborazione con</p>    	<p>Ravenna, per la sua posizione biogeografica, nasce come Città sull'acqua, circondata da corsi e specchi d'acqua che ne caratterizzano la storia ecologica e culturale. Con il trascorrere del tempo e l'opera dell'uomo, questa impronta originaria si è affievolita e l'attenzione si è concentrata verso il mare. I corsi d'acqua che avvolgono la Città, il Lamone a nord, Ronco e Montone convergenti nei Fiumi Uniti a sud, sono passati un po' in secondo piano. Negli ultimi anni si è operato per contrastare la tendenza a considerarli alla stregua di canali di deflusso verso il mare, e si è avviato un ripensamento del fiume come risorsa antica, capace di recuperare valori estetici, benessere e ricchezza racchiusi nel patrimonio ambientale, territoriale e culturale che ebbe origine sulle sue rive. Si sono affermati due progetti, in particolare per la loro capacità di suscitare interessi diffusi e coinvolgere i cittadini. Lamone Bene Comune, ideato e condotto nel contesto dell'Ecomuseo di Villanova di Bagnacavallo, si è sviluppato lungo tutta la direttrice del corpo idrico, che nasce in Toscana e sfocia nei pressi di Marina Romea, a Ravenna, coinvolgendo tutte le Comunità insediate lungo il proprio corso.</p> <p>Fiumi Uniti Per Tutti, concepito e sviluppato come Laboratorio Urbano dal CEAS di Ravenna, ha stimolato idee e progetti condivisi per la realizzazione di un parco urbano diffuso, luogo di fruizione turistica di paesaggi urbani, rurali e naturalistici di elevata qualità. Due tessere, nuclei fondanti di un mosaico composto di acqua e natura, che dalla Città di Ravenna aspirano ad aggregare altre tessere per comporre un più vasto mosaico di spazi ed occasioni per valorizzare luoghi dell'entroterra Romagnolo.</p> <p>Obiettivo: Ravenna 2019 rappresenta l'appuntamento ideale per rappresentare e confrontare idee progettuali originali, complementari sotto il profilo territoriale e metodologico, potenzialmente in grado di convergere per coinvolgere, coordinare ed integrare una molteplicità di attori.</p> <p>Programma</p> <p>15:30 - Registrazione partecipanti</p> <p>16:00 - Comune Marradi (Toscana): Tommaso Triberti</p> <p>16:15 - Regione Emilia-Romagna: Anna Maria Mele - Osservatorio paesaggio / Vittoria Montaletti - Contratti di Fiume</p> <p>16:45 - Consorzio Bonifica della Romagna: Laura Prometti</p> <p>17:00 - Esperienze del Territorio</p> <p>Lamone Bene Comune: Maria Rosa Bagnari / Fiumi Uniti per tutti: Luana Gasparini</p> <p>17:30 - La voce degli stakeholders: Trail Romagna - Ciro Costa</p> <p>17:45 - Conclusioni</p>		
Workshop 5	L'evoluzione del riutilizzo in Italia - Nuovi modelli e orientamenti per le filiere della seconda mano	Giovedì 9 10,00 - 13,00	SALA 2 Palazzo Rasponi P.zza Kennedy, 12 (1° piano)
<p>In collaborazione con</p>  	<p>Saluti istituzionali: Bolin, Stillo e Sunseri</p> <p>Riutilizzo e Preparazione per il Riutilizzo: un quadro normativo in mutamento - Pietro Luppi - Occhio del Riciclone</p> <p>Responsabilità estesa del produttore e riutilizzo: quali schemi adottare? - Karin Bolin - Humana People to People Italia</p> <p>Sostenibilità delle filiere e gare al massimo rialzo - Alessandro Strada - Humana People to People Italia</p> <p>Un nuovo modello integrato per il Riutilizzo - Aretha Dotta - Contarina</p> <p>Linee Guida per l'affidamento della raccolta degli abiti usati - Mirko Regazzi - Utilitalia</p> <p>R.I.U.S.O: un ingranaggio di economia circolare e solidale - Alessandro Giuliani - Leotron</p> <p>Riutilizzo e Solidarietà: due storie strettamente intrecciate - Renato Conca - Cooperativa Sociale Mani Tese</p> <p>Abiti usati, la tendenza del mercato internazionale - Julia Breidenstein - Humana People to People Germania</p> <p>Mercati delle pulci, l'esperienza parigina - Samuel Le Coeur - Amelior</p> <p>Soggetti vulnerabili, economie popolari e normativa rifiuti: la conciliazione possibile - Mauro Fedeli - Consorzio Equo</p> <p>Conclusioni: Karin Bolin</p> <p>Moderatore: Mario Sunseri</p>		

Workshop 6	La sostenibilità ambientale nelle costruzioni: Criteri Minimi Ambientali (CAM) - best practices e case histories di successo	Mercoledì 8 14,30 - 17,30	SALA 3 Palazzo Rasponi P.zza Kennedy, 12 (1° piano)
In collaborazione con   Con il Patrocinio di 	Introduzione ai Lavori: Dott. Ing. Mattia Galli - Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna Intervento di un rappresentante del Comune Interventi: Ing. Marco Mari - Vice-Presidente GBC Italia Relazione di apertura: "Edilizia sostenibile tra pubblico e privato" Arch. Lorenzo Malucelli - Airis srl CAM edilizia e protocolli energetico-ambientali: Datacenter dell'Agenzia per il Clima Arch. Andrea Giaretto - Tecnoservicecamere sspa CAM edilizia e protocolli energetico-ambientali: la nuova sede della Camera di Commercio di Venezia Tavola Rotonda Finale		
Workshop 7	Il Green Public Procurement (Appalti verdi) verso una nuova frontiera della sostenibilità per prodotti e servizi	Giovedì 9 9,30 - 13,00	SALA 5 Sala Verde o Sala Cavalcoli, CCIAA Ravenna Via D. Roma - Via Fatini
In collaborazione con 	Quando si parla di Appalti Verdi o Acquisti Verdi (Green Public Procurement - GPP), si fa sostanziale riferimento alla Strategia europea per l'economia circolare che prevede un ruolo fondamentale per le Pubbliche Amministrazioni nella promozione dell'eco-innovazione di prodotti e servizi e nell'incremento del riutilizzo dei materiali e dell'efficiamento energetico. L'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli acquisti verdi diventa necessaria nel caso di gare d'appalto sopra e sotto soglia. Questa recente innovazione, correlata al correttivo al Codice appalti (D.Lgs 56/2017), darà un considerevole slancio al settore delle certificazioni ambientali volontarie (EPD, Green Made in Italy, Carbon Foot Print, ecc.), i cui possessori potranno confrontarsi con stazioni appaltanti sensibili e vedranno dischiudersi nuove opportunità di mercato per i propri prodotti e servizi ecosostenibili, ed un riconoscimento per l'impegno profuso per accrescere la propria sostenibilità ambientale Interventi Barbara Naldini (CCIARA) - Saluti e presentazione del bando contributi per l'adozione delle certificazioni ambientali P. Bianconi (Regione Emilia-Romagna) - GPP e CAM: normativa ed applicazioni Massimo Stanghellini (LIBRA Ravenna) - I Sistemi di Gestione Ambientali come strumento per l'introduzione degli obiettivi ambientali previsti dal GPP Zattoni Gian Piero (EQO Srl) - Le certificazioni ambientali di prodotto e servizio (LCA, EPD, Ecolabel, Made Green in Italy, ecc.) Angela Amorusi (ERVET) - I CAM nell'edilizia Ortensina Guidi (Intercenter EMR) - Attuazione del GPP: l'esperienza della Centrale Acquisti dell'Emilia-Romagna Luana Gasparini (Comune di Ravenna) - L'applicazione del GPP e best practice di una stazione appaltante con registrazione EMAS (Eco-Audit Management Scheme) Graziano Rinaldini (Formula Servizi) - L'applicazione dei CAM nel settore dei servizi di pulizia ospedaliero Domande e dibattito - Andrea Zanfini		
Workshop 8	La gestione dei fanghi di depurazione acque reflue: il contributo alla revisione normativa del tavolo tecnico ATIA ISWA Italia	Giovedì 9 9,30 - 13,00	SALA 8 Palazzo Rasponi - Sala ex IAT (Piano Terra) Piazza Kennedy, 12
In collaborazione con  	9.00 - Registrazione dei partecipanti 9.30 - Introduzione all'evento - Mario Malinconico - (ATIA ISWA ITALIA) 9.45 - P. Massarini (ATIA ISWA ITALIA) - Le problematiche inerenti la gestione dei fanghi di depurazione nella normativa di riferimento 10.15 - F. Lombardi (Università degli Studi di Roma Tor Vergata) - Il tavolo tecnico ATIA ISWA ITALIA e il contributo proposto per la revisione della norma vigente 11.00 - G. Mininni (ATIA ISWA ITALIA) - Proposta di corretta applicazione art. 41 11.30 - Massimo Spizzirri - Le difficoltà nella gestione e possibili soluzioni di gestione 12.00 - E. Mauro (Utilitalia) - Il punto di vista di Utilitalia 12.30 - E. Perrotta (Fise Assoambiente) - Il punto di vista di Fise Assoambiente 13.00 - A. Canovai (CIC) - Il punto di vista del Consorzio Italiano Compostatori 13.30 - M. Malinconico (ATIA ISWA ITALIA) - Conclusione dei lavori		
Workshop 9	Rivoluzione Digitale: l'Uomo da Antagonista a Protagonista Interreg Europe MARIE Stakeholder Meeting	Giovedì 9 15,00 - 17,30	SALA 1 Palazzo Rasponi Piazza Kennedy, 12 (1° piano)
In collaborazione con  	La rete Percorsi Erratici riunisce 37 imprese che collaborano a progetti di open innovation. Insieme al progetto europeo Interreg Europe MARIE, orientano l'innovazione verso una migliore qualità della vita e una maggiore sostenibilità ambientale. Percorsi Erratici e Interreg Europe MARIE organizzano un incontro aperto a tutti gli attori dell'innovazione e incentrato sulla figura geniale di Leonardo da Vinci e sulla sua visione antropocentrica dell'innovazione. A 500 anni dalla sua morte, l'approccio di Leonardo alla scienza e alla tecnologia può ricondurre l'uomo al centro della rivoluzione digitale? Ne parleranno: Luigi Mazzari , artista e creativo, presenterà Leonardo Da Vinci attraverso le opere e i progetti di macchine realizzati durante il suo passaggio in Romagna, che testimoniano la grandezza del genio e la sua visione drompetica. Umberto Torelli , giornalista ed esperto d'innovazione, partendo dal modo di fare innovazione radicale di Leonardo da Vinci, affronterà le dinamiche innovative che caratterizzano la rivoluzione digitale e le tecnologie 4.0. Programma 15:00 - Registrazione Partecipanti 15:15 - Apertura lavori: l'innovazione responsabile di Percorsi Erratici e MARIE - Fabrizio Benini , Presidente di Percorsi Erratici / Luca Bartoletti , Manager di rete Percorsi Erratici e team Interreg Europe MARIE 15:30 - Leonardo Da Vinci, le opere e gli studi realizzati in Romagna - Luigi Mazzari , Archeologo e Artista, Formula Servizi 16:15 - La Rivoluzione Digitale e le dinamiche di Innovazione "human-centered" - Umberto Torelli , Giornalista del Corriere della Sera ed esperto di Innovazione 17:00 Spazio al confronto e alle domande 17:30 - Aperitivo e networking L'incontro è aperto e gratuito - Per informazioni: innovazione@ciseonweb.it		

Workshop 10

In collaborazione con



Blu growth adriatica: Ravenna ed Europa per lo sviluppo sostenibile

Giovedì 9
14,30 - 17,30

SALA 3
Palazzo Rasponi
P.zza Kennedy, 12 (1° piano)

Attrattività e sopravvivenza dell'Adriatico sono strettamente legate. Il Comune di Ravenna, grazie alla partecipazione a progetti europei di cooperazione territoriale che guardano al Mediterraneo, è impegnato nello sviluppo di strategie innovative per la cosiddetta "Blue Growth", crescita economica sostenibile correlata al mare, con l'intento di massimizzare gli impatti economici legati al turismo e al contempo valorizzare le risorse naturali e culturali della costa e dell'Adriatico. La sfida è ambiziosa e va affrontata con strategie precise e soluzioni inedite che possano conciliare l'attrattività e la tutela dell'ecosistema naturale. Ravenna raccoglie questa sfida anche attraverso un'intensa partecipazione ai programmi europei, stimolo per fare il punto sulle migliori pratiche esistenti e per studiare nuove soluzioni logistiche, imprenditoriali e promozionali. Facciamo il punto su questa prospettiva di lavoro proprio il 9 Maggio, Giornata dell'Europa.

Il progetto LOCATIONS (Interreg MED), di cui è in corso l'ultima fase, affronta il tema dei flussi di merci e persone legati al turismo crocieristico e ha portato alla redazione di un piano di trasporto a basse emissioni di carbonio - Low Carbon Transport Plan. Il LCTP di Ravenna si focalizza non solo sui trasporti meno inquinanti, ma si propone di dare slancio all'economia locale grazie alla promozione del patrimonio naturale. Il progetto ADRIREEF (Cooperazione Italia-Croazia), da poco avviato, si concentra invece sulle barriere naturali e artificiali, elementi di valore inestimabile per lo sviluppo della biodiversità marina, ma anche risorse chiave per l'economia blu. Mappando e monitorando le barriere adriatiche (i reef) e coinvolgendo gli stakeholder, il progetto elaborerà linee guida e codici di condotta adeguati per lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali in grado di valorizzare l'ecosistema Adriatico senza pregiudicare la sopravvivenza.

Programma

14:30 - Apertura dei lavori: innovare l'economia blu a Ravenna grazie alla cooperazione europea

14:50 - LOCATIONS - Soluzioni per gestire i flussi di traffico e limitare le emissioni inquinanti legate al turismo crocieristico nel Mediterraneo, a cura di **Area Science Park**, Trieste

15:10 - Il LCTP di Ravenna, Comune di Ravenna, servizio Mobilità, **Nicola Scanferla**

15:40 - ADRIREEF - Utilizzo innovativo delle barriere adriatiche al fine di rafforzare l'economia blu,

Comune di Ravenna, Servizio Ambiente, **Michela Soldati**

16:00 - Barriere artificiali lungo la costa emiliano-romagnola: stato dell'arte ed azioni previste dal progetto ADRIREEF, ARPAE Emilia Romagna, **Silvia Pigozzi** e **Cristina Mazzotti**

16:20 - Barriere artificiali lungo la costa marchigiana: stato dell'arte e prospettive di sviluppo tramite il progetto ADRIREEF / CNR-IRBIM Ancona, **Gianna Fabi**

16:40 / 17.30 - Tavola Rotonda: gli sviluppi della Blue Economy attraverso la cooperazione europea, confronto tra progetti in corso e prospettive future

Il Turismo come leva per la qualità della vita dei residenti e dei visitatori: accessibilità, esperienza, tutela dell'ambiente e protezione della salute, crescita economica: si può?

Le attività economiche possono contribuire alla sopravvivenza e alla valorizzazione dell'ecosistema marino del Mediterraneo?

L'evento si inserisce tra le attività di disseminazione dei progetti

LOCATIONS – Interreg MED

ADRIREEF – Interreg Italia-Croazia

Workshop 11

In collaborazione con



Il Bosco coltivato ad Arte - V edizione Economia del paesaggio agro-silvestre

Venerdì 10
10,00 - 13,00

SALA 2
Palazzo Rasponi
P.zza Kennedy, 12 (1° piano)

Negli ultimi decenni la trasformazione del paesaggio è stata guidata da mutamenti epocali in vari ambiti, tecnico-scientifico, sociale, economico e climatico, con impatti rilevanti ma esiti anche diametralmente opposti. Da una parte si assiste ad un ritorno spesso disomogeneo e disordinato del selvatico, dall'altro ad una pressione antropica insostenibile.

Questo evento continua il discorso aperto con la giornata di lavoro "Energie per l'Italia del futuro" svoltasi durante la manifestazione Ravenna2015.

Programma / Interventi

Con chi studia, cura, vive e quindi ama l'ambiente che ci circonda parliamo di:

Trasformazione del paesaggio agricolo: dalle tradizioni del passato, lo sviluppo sostenibile del futuro - **Antonio Venturi** [Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola]

L'importanza dei parchi naturali nella gestione e valorizzazione del territorio - **Massimiliano Costa** [Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola]

Per una revisione del concetto di "energia rinnovabile" - **Paolo Errani** [Ekoclub Int.I Onlus]

Resilienza al cambiamento climatico - rischi ed opportunità - **Enrico Brandmayr** [Dip. Matematica e Geoscienze - Univ. Trieste]

Workshop 12

In collaborazione con

Associazione EMAS
Ravenna

Certificazione ambientale dei distretti produttivi EMAS delle aree industriali

Venerdì 10
10,00 - 13,00

SALA 5
Sala Verde o Sala Cavalcoli,
CCIAA Ravenna
Via Di Roma - Via Fatini

L'iniziativa è promossa dall'Associazione EMAS RAVENNA costituita dalle 16 aziende dell'area chimica ed industriale di Ravenna che ha elaborato come soggetto promotore - con il supporto di Confindustria Romagna alla quale aderiscono le imprese - un progetto per il rilascio dell'attestazione EMAS di Distretto secondo la nuova posizione del Comitato Ecoaudit e Ecolabel del 30/11/2018. Verranno presentati i passaggi - alla luce della recente disciplina - per l'Attestato - Analisi ambientale, Politica ambientale, programma ambientale, programma di comunicazione del Distretto (l'area chimica ed industriale di Ravenna) che coinvolge 16 aziende (ad oggi) del settore chimico, petrolchimico, energetico e della gestione rifiuti, per 1,5 Miliardi di fatturato, 1800 dipendenti diretti, 2500 con l'indotto.

Programma

Ore 9:30 registrazione partecipanti

Ore 10:00 - Inizio Lavori

Relatori che hanno confermato la partecipazione:

ISPRA - Comune di Ravenna - Provincia di Ravenna - CCIAA di Ravenna - OO SS

Saranno inviati per una testimonianza anche gli attuali Ambienti Produttivi Omogenei (APO) che hanno già ottenuto l'Attestato EMAS con la previgente disciplina

Ore 13:00 - Chiusura dei Lavori

Workshop 13/14

In collaborazione con



gli Stati Generali sul recupero dei rifiuti inerti

Venerdì 10
10,00 - 17,30

SALA 8
Palazzo Rasponi - Sala ex IAT
(Piano Terra)
Piazza Kennedy, 12

Quest'anno ANPAR, nell'ambito della manifestazione "Fare i conti con l'Ambiente - 2019" (Ravenna, 8-10 Maggio 2019), ha sentito l'esigenza di organizzare gli Stati generali sul recupero di rifiuti inerti, occasione per incontrare e mettere a confronto tutti gli stakeholder del settore. L'obiettivo sarà quello di fare con loro il punto della situazione, evidenziando criticità e prospettive di tutta la filiera del recupero di rifiuti inerti.

I temi trattati saranno quelli già avviati/sviluppati nell'ambito dei Tavoli Tecnici dell'associazione, quali:

- TP1 - Opere comunali
- TP2 - Grandi opere
- TP3 - CAM e prodotti conformi
- TP4 - Statistiche sui rifiuti da C&D e Italia del Riciclo
- TT1 - End of Waste
- TT2 - IBA e aggregati artificiali
- TT3 - Impieghi legati di aggregati riciclati
- TT4 - Materiali da scavo
- TT5 - Prezziari e Capitolati
- TT6 - Marchio di qualità per aggregati riciclati e artificiali

Gli Stati Generali saranno un'occasione importante per presentare e condividere i lavori svolti dal Comitato Tecnico di ANPAR, anima dell'associazione, che affronta e sviluppa le problematiche presenti nel settore sia a livello nazionale sia a livello locale.

L'evento sarà costituito da un momento iniziale e finale di confronto collettivo, lasciando la parte centrale della giornata dedicata a qualche ora di dibattito tra i componenti di ogni tavolo tecnico e degli esterni che avranno piacere di partecipare.

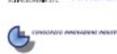
Tutti gli associati sono invitati ad intervenire anche con più rappresentanti (qualora iscritti a più tavoli).

Workshop 15

In collaborazione con



PROGETTO 5.0
SMART ENGINEERING NETWORK



L'integrazione dei servizi per l'ambiente fra consolidamento e ricerca

Venerdì 10
14,30 - 16,30

SALA 2
Palazzo Rasponi
Piazza Kennedy, 12 (1° piano)

L'assetto organizzativo a "rete", voluto tra esperti, garantisce elevati standard di efficienza e competitività, nonché la gestione di progetti importanti e di grandi dimensioni. Il Progetto 5.0 presenta la sua visione di gruppo nato dalla collaborazione fra le società costituenti e la relazione con centri di ricerca accreditati e certificati per il trasferimento tecnologico, con numerose Università sul territorio nazionale ed estero, al fine di coniugare la cultura accademica con quella di impresa, valore aggiunto in molte scelte aziendali.

Il workshop presenta le metodologie e le esperienze di lavoro presentando alcuni "case histories":

SGI Ingegneria - Il Progetto 5.0 - **ing. Mario Sunseri**

Consorzio Innovazione Industriale - La consulenza tecnica innovativa in ambito Green Economy

- **ing. Vincenzo Francesco Minutolo**

CRS Laghi - Credito di Imposta per attività di ricerca e sviluppo, Industria 4.0 - **dott. Sirio Cividino**

Q-Aid Assessment & Certification - Certificazione di sistema prodotto e persone

- **Direttore generale Stefano Fantini**

Arianna Ambiente - Casi studio: La produzione di aggregati artificiali - Società DIMA srl; Prodotti chimici di prima

sceita dal recupero di rifiuti industriali - Società SANIMET SPA. - **dott. Giancarlo Farina**

Paolo Bertolotti: Testimonianza di un Brand Ambientale - il caso IVAR S.p.A

Workshop 16

In collaborazione con



Reati ambientali e responsabilità amministrativa ex D. Lgs. n. 231/2001

Venerdì 10
15,00 - 18,00

SALA 3
Palazzo Rasponi
Piazza Kennedy, 12 (1° piano)

Ore 14 45: registrazione partecipanti

Ore 15:00 – Inizio Lavori

Moderatore:

Maurizio Ragno, ODCEC Ravenna

Introduzione ai lavori **Maurizio Ragno**, ODCEC Ravenna

Il D. Lgs. n. 231/2001: I Modelli organizzativi e l'esonerazione da responsabilità "amministrativa"

G. Berton, ODCEC Ravenna

Il diritto ambientale nel D. Lgs. n. 231/2001: il risk assessment ed i sistemi di gestione quali strumenti di

minimizzazione dei rischi

A. Vasi, Avvocato in Ravenna.

Ore 18:00 – Chiusura dei Lavori

Previsti CFP



TERRITORIO
ENERGIA
COSTRUIRE

LA SCUOLA DELLE ENERGIE
6-7 maggio 2019

Per informazioni e programma completo:
ITSTEC sede Ravenna, ILARIA BLANCATO,
Tel. 0544 298758,
cell. 345-9782231
sederavenna@itstec.it
www.itstec.it

Programma delle giornate

Lunedì 6 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'EFFICIENZA

ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Sede: I.T.G.S. C. MORIGIA, via Marconi 6, Ravenna

Roberto Zecchini – Azienda Teknologica srl

Lunedì 6 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ENERGIE RINNOVABILI

Sede: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GINANNI

Via Carducci, 11 Ravenna

Mattia Baldacci – Azienda Studio Seta srl

Martedì 7 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: AUTOMAZIONE E

SISTEMI DI CONTROLLO

Sede: I.T.I.S. N.BALDINI, via Marconi 2, Ravenna

Gianluca Biondi – Azienda Studio Seta srl

Martedì 7 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA PROGETTAZIONE
E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A BIO MASSE E DI ALTRE
SOLUZIONI DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE
PER LE ZONE AGRICOLE E RURALI

Sede: I.T.A.S. L. PERDISA, via dell'Agricoltura 5, Ravenna

Davide Bersani – Azienda R.E.S. Reliable Environmental Solutions

Martedì 7 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' ENERGETICA

Sede: I.P.S. OLIVETTI-CALLEGARI Via Umago 18, Ravenna

Francesco Matteucci – CLUSTER GREENTECH

della Regione Emilia Romagna

Martedì 7 Maggio 2019 dalle 10.00 alle 12.30

IL FUTURO ENERGETICO E LE SOLUZIONI INNOVATIVE

Sede: LICEO SCIENTIFICO ORIANI Via C. Battisti 2, Ravenna

Giuseppe Pesce – Azienda R.E.S. Reliable Environmental Solutions

Martedì 7 Maggio 2019 dalle 14.30 alle 17.00

LABORATORIO ENERGETICO. INCONTRI CON LE IMPRESE

PARTNER DELLA FONDAZIONE

Sede: I.T.I.S. N.BALDINI, via Marconi 2, Ravenna

sede ITS TEC corsi Ravenna



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LA BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

Confronto internazionale / Caratterizzazione / Tecnologie / Analisi di rischio /
Sicurezza dei lavoratori / Monitoraggio / Riporti

8 / 9 / 10
maggio 2019

SALA 11
Sala Meeting
Galletti Abbiosi
Via di Roma, 140

Promotori



Patrocino



Contributo



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Capire / Fare / Responsabilizzare

8 / 9 / 10
maggio 2019

SALA 10
Palazzo Rasponi
Sala Berna (piano terra)
Piazza Kennedy, 12

Promotori



Partner



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LA GESTIONE DEI SISTEMI IDRICI

Best Practise Internazionali / Monitoraggio /
Tecnologie / Casi di studio

8 / 9 / 10
maggio 2019

SALA 12
Sala Muratori
e Sala Dantesca
Via Baccarini, 3

Promotori



Con in contributo incondizionato di



Patrocino



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi pubblici locali / Società a partecipazione pubblica /
Aziende Speciali Partenariato Pubblico Privato (PPP)

8 / 9
maggio 2019

SALA 9
Palazzo Rasponi
Sala Giardino (piano terra)
Piazza Kennedy, 12

Promotori



Con la collaborazione di



ARRIVEDERCI A RAVENNA2020-FARE I CONTI CON L'AMBIENTE – MAGGIO 2020

Tempistiche: Settembre-Dicembre 2019 Fase Call for Papers | Febbraio 2020 Presentazione Programma
Info: www.labelab.it/ravenna2020 | Email: ravenna2020@labelab.it

Condizioni di partecipazione e iscrizione

A tutta formazione!

"Ravenna 2019 - Fare i conti con l'ambiente" mantiene e rafforza il carattere OPEN già sperimentato nelle precedenti manifestazioni. Tutte le iniziative sono gratuite con la sola esclusione delle "Scuole di Alta Formazione" organizzate da partner e istituzioni esterne. È consigliabile l'iscrizione anticipata per la partecipazione ai singoli eventi. L'iscrizione a LabMeeting, Workshop, Conferenze può essere effettuata direttamente online nel sito www.labelab.it/ravenna2019/ previo inserimento dei dati richiesti e consenso al trattamento dei dati personali.

Ravenna2019 offre la possibilità di sviluppare un percorso specifico di formazione professionale con diversi eventi riconosciuti dagli Ordini Professionali per l'attribuzione dei crediti formativi (Ingegneri, Geologi, Avvocati, Geometri, Chimici, Agronomi, Dottori Commercialisti, ecc.). Visita il sito della manifestazione alla pagina www.labelab.it/ravenna2019/cfp/ per verificare gli eventi di interesse e le modalità di accesso.

Sala	Mercoledì 8 maggio			Giovedì 9 maggio		Venerdì 10 maggio		
	Mattina	Pomeriggio		Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	
1	Conferenza 1 ACQUA, Cambiamenti Climatici (Ordine Ingegneri)	Conferenza 2 Subsidenza (Ordine GEOLOGI)	MINIERE URBANE 0100 ore 18,30	Labmeeting 1 OPERATE TARIFFA RIFIUTI	Workshop 9 Percorsi Enatici	Conferenza 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN RER	Conferenza 5 DECOMMISSIONING (TECHNO)	
2				Workshop 5 HUMANIA		Workshop 11 Il Bosco coltivato ad Arte - IV Ed.	Workshop 15 Progetto 5.0 - L'integrazione dei servizi per l'ambiente	
3		Workshop 6 GBC-Edilizia-Sostenibile			Workshop 10 BLUE GROWTH	Labmeeting 2 PROGETTO EDUCATIONAL	Workshop 16 Z31 - Commercialisti	
4				Conferenza 3 ACQUA, INQUINANTI EMERGENTI (Ordine Chimici e Fisici)			Conferenza 6 Giornalismo Ambientale	
5	Workshop 1 Economia Circolare (Tecnopolo di Ravenna)			Workshop 7 APPALTI VERDI CERTIFICAZIONE		Workshop 12 Certificazione Ambientale dei Distretti Cluster		
6		Workshop 2 Impiantistica (dalle 17:30)						
7					Workshop 3 UNIBO-Giurisprudenza			
8		Workshop 4 LAMONE E FIUMI UNITI		Workshop 8 ATIA - ISWA		Workshop 13 ANPAR	Workshop 14 ANPAR	
9	SCUOLA SERVIZI PUBBLICI LOCALI - 2ª edizione (durata 2 giorni)							
10	SCUOLA GESTIONE RIFIUTI - 5ª edizione (durata 3 giorni)							
11	SCUOLA BONIFICHE SITI CONTAMINATI - 7ª edizione (durata 3 giorni)							
12	SCUOLA GESTIONE SISTEMI IDRICI - 3ª edizione (durata 3 giorni)							
6 e 7 maggio	ANTEPRIMA MANIFESTAZIONE ITS TEC - TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE LA SCUOLA DELLE ENERGIE							

- 1 Palazzo Rasponi - Piano Nobile (1° Piano)
Piazza Kennedy, 12
- 2 Sala Aula Magna Ordine della Casa Matha
Piazza Andrea Costa, 3 - 1° Piano
- 3 Sala Verde o Sala Cavalcoli, CCIAA Ravenna
Via Di Roma - Via Farini
- 4 Sala Meeting CICA
CICA, Via Negrini, 1/B (Zona Bassette) *
- 5 Aula Magna, Scuola di Giurisprudenza
Via Guglielmo Oberdan, 1
- 6 Palazzo Rasponi - Sala ex IAT (Piano Terra)
Piazza Kennedy, 12
- 7 Palazzo Rasponi - Sala Giardino (Piano Terra)
Piazza Kennedy, 12
- 8 Palazzo Rasponi - Sala Berna (Piano Terra)
Piazza Kennedy, 12
- 9 Sala Meeting Galletti Abbiosi
Via di Roma, 140
- 10 Sala Muratori e Sala Dantesca
(Biblioteca Classense)
Via Baccarini, 3
* Sala al di fuori del Centro Storico,
in Zona Bassette
- 11 Basilica di S. Vitale
- 12 Mausoleo di Galla Placidia
- 3 Rocca Brancaleone
- 4 Battistero degli Ariani
- 5 Cappella di S. Andrea-Museo Arcivesc.
- 6 Battistero Neoniano
- 7 Tomba di Dante
- 8 Biblioteca Classense
- 9 Basilica di S. Apollinare Nuovo
- 10 Loggetta Lombardesca-Pinacoteca

Segreteria Organizzativa. A cura di labelab, per informazioni e approfondimenti contattare la Segreteria Organizzativa
Web: www.labelab.it/ravenna2019/ **Email:** ravenna2019@labelab.it
Spedizioni postali: labelab - Via Anastagi, 25 - 48121 Ravenna





...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;

b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:

- approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
- sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)

Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna

T +39 051.240084 – F +39 051.240085

www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter



Copyright © 2019 LUEL srl, All rights reserved.

Ricevi questa email perchè ti sei registrato alla nostra mailing list

Our mailing address is:

LUEL srl
Via Barontini, 20
Bologna, Bo 40138
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

